

# Numero 94

## Indice

R. Calvano, [Lo spettro del Regionalismo differenziato arriva in Parlamento](#)

S. Fisicaro, [I diritti degli studenti](#)

G. Sacchi, [I livelli essenziali delle prestazioni nell'istruzione](#)

## Presentazione

Il DDL Calderoli per la realizzazione dell'autonomia differenziata ha iniziato il suo percorso per l'approvazione parlamentare. **R. Calvano** nell'articolo [Lo spettro del Regionalismo differenziato arriva in Parlamento](#) evidenzia come questa legge produrrà una "decostituzionalizzazione formale" delle competenze di Stato e Regioni, perché queste, in tutte le Regioni, potranno trovare definizione al di fuori del testo costituzionale. Le leggi di differenziazione accoglieranno le intese stipulate tra Governo e singole Regioni, il Parlamento si esprimerà solo attraverso una deliberazione finale. In modo puntuale e preciso il testo illustra le sovrapposizioni, gli scavallamenti e gli accavallamenti di norme e disposizione ed i rischi che non potranno non determinarsi a causa della disposizione gerarchica che colloca una legge ordinaria, pur sempre derogabile ( questo è il caso della legge Calderoli ), rispetto alle leggi derivate. Che dire poi dell'affidamento alle singole Regioni di materie non frazionabili , p.e. l'ambiente, l'ecosistema e la stessa istruzione? Il ruolo della centralità dell'istruzione e della sanità, così come è apparso da ultimo durante la pandemia, sembra tema del tutto obsoleto, mentre la disparità delle risorse disponibili diventa il perno di funzioni che dovrebbero essere tutelate e garantite a tutti come diritti di cittadinanza

**S. Fisicaro** nell'articolo [I diritti degli studenti](#) osserva quanto oggi avviene nella società e, quindi, nella scuola: l'idea che il *diritto* personale sovrasti il *dovere* personale e cosa accade quando questi diritti/doveri appaiono inconciliabili agli interessati, genitori o studenti. Lo sviluppo del ragionamento relativo alle diverse forme di codifica di questi diritti/doveri e della applicazione di queste norme giustifica la domanda conclusiva: "vuoi vedere che stiamo *banalizzando* il senso della vita delle future generazioni?"

Uno dei nodi non risolti in relazione all'approvazione della legge sulla autonomia differenziata è la definizione dei LEP – livelli essenziali delle prestazioni. **G. Sacchi**, [I livelli essenziali delle prestazioni nell'istruzione](#), ricostruisce in modo precisamente informato quel percorso, si potrebbe parlare di atti mancati, che non ha portato a compimento il processo legislativo necessario per l'attuazione del diritto all'istruzione nel quadro delle finalità costituzionalmente riconosciute e nel

riconoscimento del ruolo fondamentale dell'autonomia scolastica. La lettura del testo evidenzia bene come nel corso degli anni è stato sempre privilegiato il ruolo di una governance centralizzata, mentre alle istituzioni scolastiche sono stati affidati ruoli , socialmente importanti, senza garantirne in modo chiaro l'esercizio e gli strumenti per la loro attuazione.